



OGGETTO: Approvazione "Regolamento per la Manomissione di Suolo Pubblico da parte di Enti e Privati".-

Intervento del Sindaco:

"Punto numero sei (lettura del punto). (lettura della Delibera). Prego i Consiglieri che abbiano qualcosa da dichiarare di farlo. Grazie."

Intervento del Consigliere Revetria:

"Nella proposta che viene presentata all'Art. 15 e` indicato soltanto il criterio per il deposito cauzionale, per stabilire la somma. Pero` mi sembra anche nell'approvazione che dobbiamo dare, che poi questa e` l'unica tutela che il Comune puo` vantare nei riguardi di chi manomette il suolo pubblico, io ritengo che debba essere fissato un criterio che individui almeno a quanto ammonta la cifra. Almeno stabilire una percentuale. Perche' cosi`..."

Intervento del Sindaco:

"Adesso viene calcolato quanto e` piu` o meno il ripristino. Cioe` se ad un certo punto uno rompe dieci metri, siccome il manto stradale ha un prezzo da capitolato, si calcola quanto costa dieci metri e si fa pagare quello. Non so, non c'e` specificato..."

Intervento del Consigliere Sciallino:

"L'Ufficio Tecnico tecnicamente deve stabilire quello che e` il costo relativo in mancanza del ripristino da parte.. Lo stabilisce l'Ufficio Tecnico. Dipende da lavori e lavori."

Intervento del Sindaco:

"Perche' se uno rompe cento metri.. Paga dieci milioni. Non c'e` un minimo e un massimo, c'e` secondo quanto deve fare. Il lavoro e` basato sul prezzario comunale."

Intervento del Consigliere Revetria:

"Io dico che il fatto di individuare la spesa per il ripristino potrebbe stare bene nel momento in cui fossimo un Ente che non ha la necessita` di svolgere determinate operazioni per poter intervenire, ma oltre al costo del ripristino al Comune costa qualcosa di piu`. Voglio dire, qui non si tratta di preoccuparsi del Cittadino che sicuramente interviene, qui si tratta di preoccuparsi di Ditte che realizzano grossi interventi di manomissione di suolo pubblico e poi magari per motivi loro non hanno convenienza ad intervenire. Ed allora mi sembra che fargli pagare soltanto il costo relativo alla manomissione di suolo pubblico sia..."

Intervento del Sindaco:

"Come fai a valutarlo l'altro, scusa?"

Intervento del Consigliere Revetria:

"Mettiamoci una penale in piu` che induca per lo meno ad interve-

nire e se non lo fanno che comunque questa percentuale in piu` rispetto al costo di ripristino, copra anche le spese che l'Ente indirettamente deve sostenere per arrivare a fare il ripristino."

Intervento del Sindaco:

"Possiamo aggiungere che oltre al ripristino venga aumentato..."

Intervento del Consigliere Revetria:

"C'e`?"

Intervento del Sindaco:

"Lo leggo io..."

Intervento del Consigliere Pollero:

"Una volta tanto sono d'accordo con Piero, perche' li` dove abito io e` venuta l'ENEL ha fatto degli scavi, poi ci hanno messo... C'e` una strada che fa schifo."

Intervento del Consigliere Revetria:

"Io non mi preoccupo di quello che fa l'allaccio per la fogna o per l'acquedotto, perche' sono interventi..."

Intervento del Sindaco:

"(lettura dell'articolo). Art. 1, prima del "Comune, accertata la irregolarita`.. ". Terz'ultimo comma."

Intervento del Consigliere Sciallino:

"Volevo sapere in che articolo, se no dovremmo leggerlo tutto, e` stabilito che dovranno..."

Intervento del Sindaco:

"Art. 8."

Intervento del Consigliere Balloni:

"Possa intervenire? Io direi che la penale di cento mila e` troppo poco. Io la raddoppierei minimo. E` poco per conto mio. Faccio una proposta. (sovrapposizione di voci)."

Intervento del Consigliere Sciallino:

"Devi anche pensare che non tutti i portafogli sono gonfi alla stessa maniera."

Intervento del Consigliere Balloni:

"Ma guarda che puo` capitare anche a me che faccio un lavoro. Cento mila e` troppo poco."

Intervento del Sindaco:

"E quanto proponi?"

Intervento del Consigliere Balloni:

"Duecento."

Intervento del Sindaco:

"Siete d'accordo a proporre duecento invece di cento mila?"

Intervento del Consigliere Balloni:  
"Io la penso così. Se non accettate non c'è problema, io l'ho proposto. L'Art. 12.. Posso parlare? L'Art. 12 metterei "ove lo scavo avvenga su marciapiedi con cubetti di porfido", metterei anche "autobloccanti". E poi, sia al 12 che all'11."

Intervento del Sindaco:  
"Sì, d'accordo."

Intervento del Consigliere Balloni:  
"Certo, è una sciocchezza quella lì.. Allora "autobloccanti" all'11 e al 12."

Intervento del Sindaco:  
"Siete d'accordo di fare queste due modifiche? Di portare a duecento mila ed aggiungere "Autobloccanti" dove c'è scritto "porfido"? Va bene. Avete altre..."

Intervento del Consigliere Balloni:  
"Cento mila.. Giornaliera. Quella giornaliera."

Intervento del Sindaco:  
"Aumentare soltanto le centomila giornaliera, l'altro lasciarlo uguale."

Intervento del Consigliere Balloni:  
"Perfetto. È giusto, per conto mio e giusto."

Intervento del Sindaco:  
"Altri Consiglieri hanno da chiedere ulteriori chiarimenti? Allora, metto in votazione..."

Intervento del Consigliere Villa:  
"La classificazione delle strade non ce l'abbiamo ancora..."

Intervento del Sindaco:  
"E sì che ce l'abbiamo. L'Ufficio Tecnico se la fa dare, cosa vuole che le dica? E sì che esiste. Allora, metto in votazione..."

Intervento del Consigliere Romano:  
"Volevo solo chiedere una cosa. Siccome giustamente il Consigliere Guglieri fa rilevare che certe cose le ha viste in Commissione, se quando preparate gli ordini del giorno del Consiglio infilaste magari dentro anche la copia del verbale della Commissione, magari potrebbe essere utile per chiarire certe cose prima di arrivare in Commissione. Per quanto riguarda il Regolamento il nostro voto è favorevole."

Intervento del Consigliere Sciallino:  
"Tutto quello che passa in Commissione, il Sindaco prima di entrare nella discussione dovrebbe illustrare quello che è stato detto in Commissione, perché questo è previsto dal Regolamento. Il Regolamento dice che il Sindaco deve illustrare ai Consiglieri. A parte che il Segretario della Commissione fa pervenire il

verbale al Segretario Comunale e al Sindaco ed ai Capigruppo, pero` tutti gli altri Consiglieri non ne sono a conoscenza e quindi il Sindaco, in apertura di seduta, dovrebbe illustrare quelle scelte che sono state fatte a livello di Commissione."

Intervento del Consigliere Balloni:  
"All'apertura del punto all'ordine del giorno."

Intervento del Consigliere Sciallino:  
"Sindaco, recepisci?"

Intervento del Sindaco:  
"Si`. Pongo in votazione le modifiche, da cento a duecento mila la penale giornaliera ed aggiungere, dopo "il porfido" "autobloc-canti" in tutti e due gli articoli. Pongo in votazione il punto numero sei (lettura del punto)."

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la lettura della seguente relazione in data 07.gen.98 a firma del Sindaco Giovanni Cerruti e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata CLAVERI geom. Orazio illustrativa della proposta di cui all'oggetto:

"Preso atto che il "Regolamento per la Manomissione di Suolo Pubblico da parte di Enti e Privati" in oggi in vigore presenta alcune situazioni interpretative poco chiare, l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata, su incarico dell'Amministrazione Comunale, ha redatto l'allegato "Regolamento per la Manomissione di Suolo Pubblico da parte di Enti e Privati" ed invita l'Amministrazione Comunale di valutare la possibilità di approvarlo.-"

ACQUISITO in ordine alla proposta in esame ai sensi dell'art.53 della Legge 08.giu.1990 n. 142 i seguenti pareri:

Regolarità tecnica in data 07.gen.98 a firma dell'arch. Luca SPADA Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale: "La proposta di provvedimento si presenta regolare sotto il profilo tecnico procedurale";

Regolarità contabile in data 9.1.1998 a firma della Dott.ssa Maria Luigia Ardolino Responsabile dei Servizi Finanziari: "Non rileva";

VISTO l'art. 32 della legge 08.giu.1990 n. 142;

VISTO le circolari del Ministero dell'Interno n.17102/127/1 in data 07.giu.1990 e 15.ott.1990;

VISTO l'art.18 della legge 179/1992;

VISTO il "Regolamento per la Manomissione di Suolo Pubblico da Parte di Enti e Privati" redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale -

Sezione Edilizia Privata che allegato alla presente deliberazione  
ne forma parte integrante e sostanziale (alla lettera A);

PRESO ATTO del parere espresso dalla II<sup>a</sup> Commissione Consiliare

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, essendo  
n. 17 i Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di approvare il "Regolamento per la Manomissione di Suolo  
Pubblico da parte di Enti e Privati" redatto dall'Ufficio Tecnico  
Comunale - Sezione Edilizia Privata che allegato alla presente  
deliberazione, sotto la lettera A, ne forma parte integrante e  
sostanziale;

2) di dare atto che ai sensi dell'art.17 - comma 33 - della legge  
15.mag.1997, n. 127 la presente deliberazione non è soggetta a  
controllo.-

**COMUNE DI CERIALE**

**Provincia di Savona**

**UFFICIO TECNICO COMUNALE  
SEZIONE EDILIZIA PRIVATA**

**REGOLAMENTO PER LA  
MANOMISSIONE DI  
SUOLO PUBBLICO DA PARTE DI ENTI E  
PRIVATI**

## ARTICOLO 1

Il tempo utile per ultimare i lavori di che trattasi è di giorni \_\_\_\_ (l'entità viene di volta in volta stabilita dall'Ufficio Tecnico Comunale considerando la mole di lavoro ed il periodo dell'anno con particolare riferimento alla stagione estiva e le festività) decorrenti dalla data di notifica della presente autorizzazione; eventuali proroghe dovranno essere oggetto di motivate domande e dovranno essere all'uopo autorizzate.

È obbligo del Concessionario di dare tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Tecnico Comunale della data di inizio lavori, analoga comunicazione dovrà essere inviata al locale Comando di Polizia Municipale Per concordare preventivamente le modalità inerenti la viabilità, da regolare, ove necessario, con ordinanza.-

La mancata comunicazione di inizio lavori, comporterà una applicazione di penale pari a £.200.000 per ogni giorno di ritardo.-

Verranno altresì applicate le sanzioni previste dalle vigenti norme di legge per tutti i lavori intrapresi senza la prevista autorizzazione, fermo restando l'obbligo dell'immediata sospensione, ripristino di quanto eseguito e pagamento di eventuali danni arrecati alle strutture pubbliche.-

Nel caso di manomissioni nei centri storici od in zone soggette a vincoli archeologico, paesaggistici ed ambientali il Concessionario, ove previsto, dovrà dare preliminare comunicazione alle competenti Soprintendenze in modo che le stesse possano impartire le eventuali disposizioni alle quali attenersi.-

Il Tecnico Comunale, incaricato dall'Amministrazione Civica al controllo dei lavori, dovrà avere libero accesso al cantiere, ed avrà la possibilità, a suo insindacabile giudizio tecnico, di sospendere l'esecuzione dei lavori autorizzati, qualora gli stessi non fossero eseguiti nei modi prescritti, dandone tempestiva comunicazione agli organi competenti; inoltre, la presente autorizzazione potrà essere sospesa, modificata o revocata in qualsiasi momento, se necessario, per la salvaguardia del traffico e per la tutela della pubblica incolumità, rimanendo il Concessionario obbligato a ripristinare quanto già manomesso. A lavori ultimati il Concessionario dovrà darne comunicazione scritta all'Ufficio Tecnico Comunale. Sia nel caso che i lavori non vengano eseguiti nei tempi stabiliti, sia che non venga provveduto al completo e regolare ripristino del suolo pubblico entro i termini di validità della presente, il Concessionario è tenuto al pagamento della penale di £.200.000 per ogni giorno di ritardo ed a rimborsare al Comune tutte le spese sostenute per l'esecuzione d'ufficio dei lavori occorrenti alla ricostruzione del piano viabile.-

Il Comune, accertata l'irregolarità dei lavori di ripristino e diffidato il Concessionario ad adempiere entro un termine stabilito a quanto prescritto, sarà libero di provvedere alla ricostruzione dei piani viabili nella forma e nel momento ritenuti più opportuni e senza che sia necessario dare al concessionario ulteriore preavviso. In tal caso il Comune, oltre all'applicazione della penale di cui sopra, provvederà all'incameramento della cauzione di cui all'art.15.-

Tale penale verrà applicata anche nei confronti di Enti e Ditte che fossero stati dispensati, in via del tutto eccezionale, dal versamento del deposito cauzionale.-

## ARTICOLO 2

I lavori dovranno essere condotti in modo da arrecare il minor disturbo possibile alla circolazione veicolare e pedonale, salvaguardando il traffico veicolare e l'incolumità dei pedoni.-

Le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere eseguite in perfetta conformità ai particolari risultanti dalla domanda e documentazione allegata, dichiarata parte integrante della

presente, salvo quanto possa risultare diversamente specificato dagli articoli che seguono o quanto particolarmente prescritto all'articolo 22.-

### ARTICOLO 3

I materiali provenienti dallo scavo dovranno essere immediatamente allontanati; lo scavo dovrà poi essere completamente riempito di materiale arido, ben costipato, essendo tassativamente proibito l'impiego di terra di risulta od altro.-

### ARTICOLO 4

Gli scavi praticati nel senso longitudinale della strada dovranno essere condotti a tratti tali da consentire comunque il transito e non potrà essere iniziato il successivo se prima non sia stato provveduto al riempimento e ricostruzione del piano stradale lungo il precedente.-

### ARTICOLO 5

Nel caso gli scavi interessino suolo asfaltato, la pavimentazione dovrà essere tagliata con fresa o con apparecchiatura analoga, in modo uniforme e tale da consentire la perfetta aderenza e compattezza dei piani viabili una volta ripristinati.-

### ARTICOLO 6

I tratti aperti di scavo, sia nelle ore notturne che diurne, dovranno essere segnalati e delimitati a norma delle leggi per la prevenzione degli infortuni e del Codice della Strada.-

### ARTICOLO 7

Negli scavi lungo manufatti è vietato in modo assoluto di demolire o intaccare le parti vive e portanti (condotte, muri, pilastri, ecc.). Qualora si riscontrassero tali evenienze, la Ditta Concessionaria dovrà interrompere i lavori, informare l'Ufficio Tecnico Comunale ed attendere le istruzioni relative alla modifica degli scavi.-

### ARTICOLO 8

Qualora lo scavo avvenga su suolo asfaltato il corpo stradale e la pavimentazione dovranno essere ripristinati con le modalità di seguito precisate (*l'Ufficio Tecnico Comunale, di volta in volta tenendo in considerazione il tipo di intervento predisporrà nell'autorizzazione il ripristino necessario*):

- il materiale arido di riempimento sarà ben costipato al fine di evitare in seguito allentamenti e

deformazioni del piano viabile e delle pertinenze stradali;  
la pavimentazione stradale nel tratto interessato dagli scavi  
dovrà essere ricostruita con:

- a) uno strato di fondazione dello spessore di cm.20 in conglomerato cementizio dosato a Kg.150 di cemento per metro cubo di inerte;
- b) uno strato di binder dello spessore compreso di cm.10;
- c) uno strato d'usura (tappeto) dello spessore compreso di cm.3 a raso della pavimentazione esistente, evitando sovrapposizioni che possano determinare discontinuità altimetriche della sagoma stradale previa fresatura laterale al perimetro di scavo e per tutta la superficie che dovrà essere oggetto della realizzazione dello strato d'usura;
- d) per scavi longitudinali alla strada che interessino una sola corsia il ripristino deve essere eseguito per 1/2 carreggiata, per strade inferiori alla larghezza di ml.5,00 il ripristino dovrà essere eseguito per tutta la strada;
- e) per scavi trasversali che interessino le due corsie o longitudinali eseguiti al centro della carreggiata il ripristino deve essere eseguito per tutta la strada;
- f) per scavi di attraversamento il ripristino deve essere eseguito per una larghezza pari a ml.3,50 per lato oltre i limiti estremi dello scavo o per ml.1,50 nel caso venga eseguita la previa fresatura. -

## **ARTICOLO 9**

Qualora lo scavo avvenga su suolo con fondo tipo macadam o in terra battuta, a reinterro avvenuto e dopo l'assestamento, dovrà essere eseguita una ricarica con pietrisco fino a perfetto costipamento e livellamento della superficie stradale. -

## **ARTICOLO 10**

Ove lo scavo avvenga su suolo selciato i masselli di pietra concia dovranno essere rimossi previa numerazione, accatastati ed in seguito ricollocati in opera a perfetta regola d'arte, evitando rotture; gli elementi eventualmente rotti dovranno essere sostituiti con altri analoghi. -

Prima del riposizionamento in opera dei masselli, lo scavo dovrà essere riempito con materiale inerte, ben costipato e rullato e sul piano così ottenuto dovrà essere realizzato uno strato di sabbia fine dello spessore di cm.10. -

## **ARTICOLO 11**

Ove lo scavo avvenga su marciapiede con cubetti di porfido o autobloccanti, questi dovranno essere ricollocati, in sito a perfetta regola d'arte, posandoli su uno strato di sabbia di cm.20 o su sottofondo in conglomerato cementizio di cm.10. -

## ARTICOLO 12

Ove lo scavo avvenga su marciapiede coperto di piastrelle o autobloccanti, queste od altre uguali dovranno essere ricollocate in sito a perfetta regola d'arte, su uno strato di conglomerato cementizio di cm. 15.-

## ARTICOLO 13

Ove gli interventi interessino aree con presenza di tubazioni di acquedotto e fognatura, od altre strutture pubbliche, nell'intersezione delle stesse lo scavo dovrà essere eseguito interamente a mano previo taglio della pavimentazione asfaltica, come previsto dall'art. 5.-

## ARTICOLO 14

Completati i lavori riguardanti la sistemazione del piano viabile, dovrà altresì essere ripristinata, a cura e spese del Concessionario, previo accordo col Comando Vigili Urbani, tutta la segnaletica orizzontale già esistente.-

## ARTICOLO 15

A garanzia del regolare e tempestivo ripristino il Concessionario della presente autorizzazione ha versato presso la Tesoreria Comunale, quale deposito cauzionale la somma di £.\* (\*) (*la somma sarà di volta in volta stabilita dall'Ufficio Tecnico Comunale tenendo in debita considerazione la mole dell'intervento e la spesa necessaria per il ripristino del suolo pubblico*) (quietanza n°\* del \*). Tale deposito cauzionale verrà svincolato, detratte eventuali spese sostenute dal Comune, in seguito al collaudo dei lavori di ripristino da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, di norma tre mesi dopo la data di ultimazione, riscontrata la regolarità nell'esecuzione degli stessi e l'adempimento da parte del Concessionario degli obblighi derivati dalla presente; in caso contrario si provvederà all'incameramento della cauzione nelle casse comunali.-

Da tale versamento si intendono esentati l'Enel e la Sip limitatamente ad interventi di interesse pubblico, fermo restando l'obbligo del versamento della cauzione per interventi rivolti a fornire servizi a privati cittadini.-

L'Enel e la Sip saranno comunque soggette al rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente Regolamento compresa la penale prevista dall'ultimo comma dell'art. 1, qualora gli enti di cui trattasi non ottemperassero all'esecuzione dei ripristini, così come stabiliti dal presente regolamento, l'Amministrazione Comunale può negare l'autorizzazione per altre rotture suolo pubblico sino alla realizzazione dei ripristini di cui sopra.-

## ARTICOLO 16

Quanto posto in opera nel sottosuolo degli spazi pubblici dovrà essere rimosso o traslato a cura e spese del Concessionario, ove il Comune ne faccia richiesta per proprie esigenze.-

## **ARTICOLO 17**

I danni, che nel corso dei lavori verranno arrecati alle strutture ed infrastrutture comunali, tubazioni idrico-potabili e fognarie, saranno a totale carico del Concessionario, il quale dovrà darne immediata comunicazione al Tecnico Comunale incaricato, per gli accertamenti di rito, e dovrà altresì provvedere all'immediata riparazione.-

## **ARTICOLO 18**

Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà prendere i dovuti contatti con Enti o privati, proprietari di strutture poste nel sottosuolo oggetto degli scavi e dovrà altresì interpellare gli Uffici Comunali preposti per la segnalazione delle tubazioni civiche.-

## **ARTICOLO 19**

Il Concessionario della presente autorizzazione, in quanto responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante dall'esecuzione della presente, terrà il Comune sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria che, per dato e fatto della presente concessione, potesse provenire da terzi, intendendosi che la stessa è assentita senza pregiudizio dei terzi stessi.-

## **ARTICOLO 20**

Si rilascia la presente autorizzazione in duplice esemplare, sottoscritta dal soggetto richiedente per accettazione di ogni disposizione in essa contenuta, di cui uno dovrà tenersi sul luogo dei lavori, per essere esibito a richiesta del personale di vigilanza, con avvertenza che la mancata esibizione costituirà infrazione perseguibile con le pene di cui all'art.10 del R.D. 08.dic.1923, n'1740, parte rimasta in vigore.-

## **ARTICOLO 21**

Ai sensi dell'art.19 del vigente regolamento edilizio comunale, dovrà essere collocato in modo ben visibile, per tutta la durata dei lavori, un cartello indicante il nominativo del Concessionario e gli estremi dell'autorizzazione.-

## **ARTICOLO 22**

*(l'Ufficio Tecnico Comunale, di volta in volta, inserirà in questo articolo ogni disposizione tecnica - anche in deroga ai precedenti articoli, sentita la Giunta Municipale - relativa al tipo di intervento autorizzato per la sua realizzazione a perfetta regola d'arte)*

## **ARTICOLO 23**

Il presente Regolamento viene applicato per la manomissione di tutta le strade Comunali e Vicinali d'Uso Pubblico.-

I soggetti interessati dovranno rivolgere apposita istanza su carta bollata indirizzata al Sindaco il quale dovrà provvedere ai suoi obblighi nei termini di legge.-

Per interventi di somma urgenza ai sensi dell'art.3 del vigente Regolamento Edilizio, il soggetto interessato dovrà inoltrare apposita istanza al Sindaco accompagnata da quietanza del versamento di una cauzione o da polizza fidejussoria bancaria e/o assicurativa pari a £. 2.000.000 (duemilioni); in questo caso si potrà procedere immediatamente alla manomissione del suolo pubblico fermi restando tutti gli obblighi stabiliti dal presente Regolamento e l'Ufficio Tecnico Comunale nei cinque giorni successivi alla presentazione dell'istanza provvederà a tutte le verifiche del caso ed al rilascio, previo eventuale conguaglio della cauzione versata, dell'autorizzazione completa di tutte le disposizioni relative all'intervento.-

## **ARTICOLO 24**

In via transitoria e sino alla definizione da parte dell'Amministrazione Comunale della "Classificazione delle Strade" si stabilisce che le strade Vicinali d'Uso Pubblico obbligate ad essere assoggettate al presente "Regolamento di Manomissione del Suolo Pubblico" sono quelle che collegano strade comunali, provinciali e statali, mentre possono considerarsi esentate quelle che sono ad esclusivo servizio di villaggi o chiuse che pur se considerate Vicinali nella attuale classificazione sono da intendersi private ad ogni effetto di legge; sarà la Giunta Municipale, di volta in volta, su richiesta dell'interessato, a valutare ed eventualmente esimere le prescrizione del presente regolamento per dette strade.-

In linea generale di principio durante il periodo estivo e nei periodo di festività in cui è previsto un maggior afflusso di turisti, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare la possibilità di concedere la rottura suolo pubblico solo per casi di estrema comprovata urgenza.-

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
G. Cerruti

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
E. Maineri

IL SEGRETARIO  
R. Esposito



PARERI FORMULATI AD ESCLUSIVO USO INTERNO DA DIPENDENTI IN POSSESSO DI QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ALL' VIII AL SENSI DELL' ARTICOLO 53 DELLA LEGGE 8/6/90 N° 142

- per la regolarità tecnica parere favorevole

- per la regolarità contabile parere favorevole

NON RILEVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

PARERI RILASCIATI DAL SEGRETARIO COMUNALE PER:

- per la regolarità tecnica parere favorevole

- per la regolarità contabile parere favorevole

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all' Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal **24 APR. 1998**

ai sensi dell' art. 47 della legge 8/6/1990, n. 142



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione non soggetta a controllo a termini dell' art. 17 comma 33 della Legge 15/5/97 n. 127 è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno di inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami, ai sensi dell' art. 47 comma 2 della legge 8/6/90 n. 142.

- 4 MAG. 1998

Ceriale .....

IL SEGRETARIO CAPO

